

Mostra Al Mambo, la retrospettiva internazionale dedicata interamente al mito del rock

Il Duca bianco a Bologna

«David Bowie is», tappa emiliana del viaggio all'interno dell'eclettico processo creativo dell'artista tra oggetti, fonti d'ispirazione, miti e stili

Remo Curi

Il Duca bianco del rock e tutto ciò che lo riguarda sbarca a Bologna. E' arrivata (da oggi) nel capoluogo emiliano, unica tappa italiana prima del trasferimento in Giappone, la mostra «David Bowie is», vista finora da milioni di persone (1,4 solo a Londra nel 2013 dove è stata presentata per la prima volta al Victoria and Albert Museum). Bologna ha vinto la concorrenza di altre città e la ospiterà fino al 13 novembre. Al Museo d'Arte Contemporanea (Mambo) di Bologna espone oltre trecento oggetti dell'archivio personale dell'artista inglese che è stato cantautore, polistrumentista, attore, pittore, produttore discografico e molto altro. Sono vestiti, fotografie, cover di album, disegni, estratti video. La mostra è divisa in tre sezioni: una introduce i visitatori ai primi anni di vita e di carriera di Bowie; la seconda, invece, guida il pubblico al processo creativo dell'artista; una terza lo immerge nel mondo della musica live in un grande salone/discoteca avvolto da schermi giganti. E' la celebrazione, in un percorso fatto di contenuti «multimediali», con i successi di David Robert Jones, il Duca bianco del rock, capace nell'arco di cinque decenni di innovarsi ed evolversi artisticamente senza mai tradire se stesso e, allo stesso tempo, sorprendendo e spiazzando di continuo il suo pubblico. Sono più di 300 gli oggetti dell'archivio personale del musicista tra cui: l'outfit di Ziggy Stardust (1972) disegnato da Freddie Burretti, fotografie di Brian Duffy; le creazioni sgargianti di Kansai Yamamoto per il



David Bowie Quella di Bologna è l'unica tappa italiana della mostra.

Audio e video
Ma anche costumi
di scena, cover
e materiali originali
appartenuti
al geniale innovatore

tour di «Aladdin Sane» del 1973, il cappotto con la Union Jack disegnato da Bowie assieme a Alexander McQueen per la cover dell'album *Earthling* (1997), le artistiche cover degli album realizzate da Guy Peellaert e Edward Bell e del penultimo album *The Next Day* (2013); estratti di video e performance live come *The Man Who Fell to Earth*, video musicali come *Boys Keep Swinging* e arredi creati per il *Diamond Dogs* tour (1974). Oltre a oggetti personali quali i testi originali delle sue canzoni scritti a mano, spartiti musicali che denotano la sua evoluzione creativa e musicale,

e alcuni dei suoi strumenti. «E' un'occasione unica - ha commentato la neo assessora alla cultura del Comune, Bruna Gambarelli - è un momento di crescita per il nostro museo». Il presidente dell'Istituzione Bologna Musei, Lorenzo Sassoli de Bianchi, ha invece ricordato come «Bowie sia sempre stato contrario ad una biografia, mentre ha autorizzato questa mostra, che poi si è trasformata nella sua autobiografia per immagini». «David Bowie is», allestita per la prima volta dopo la morte dell'artista avvenuta il 10 gennaio scorso, ha richiesto circa due mesi per l'allestimento, occupando uno spazio di oltre mille metri quadrati. I curatori dell'esposizione, Kathryn Johnson e Leo Warner, hanno detto che grazie agli spazi architettonici del Mambo, quella italiana è la più bella fra le nove finora realizzate. Oltre alla mostra vera e propria, il dipartimento educativo del Mambo propone durante il periodo dell'esposizione il progetto speciale «Experience Bowie», uno spazio parallelo dove adulti e bambini potranno rielaborare il proprio Bowie. In occasione dell'apertura della mostra, inoltre, stasera ci sarà una serata speciale nell'ambito della celebrazione che Bologna ha deciso di tributare al musicista recentemente scomparso: «Sotto le stelle del cinema» ospita in piazza Maggiore la proiezione del film del 1976 di Nicolas Roeg, «L'uomo che cadde sulla terra», interpretato dall'artista. «David Bowie is» rimarrà aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19 (giovedì fino alle 23). ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

